

Educare alla parità e al rispetto.
L'indagine INDIRE tra presente e future
prospettive.
Primi risultati



**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

ricerca e innovazione per la scuola

Educare alla parità e al rispetto.

L'indagine INDIRE tra presente e future prospettive

Sommario

Introduzione.....	4
Nota metodologico-tecnica.....	6
Il questionario	7
I risultati	8
Considerazioni preliminari.....	19
Appendice 1 - Questionario.....	21

Indice dei grafici

Grafico 1 Distribuzione del ciclo delle scuole	8
Grafico 2 Realizzazione di progetti sulla parità di genere.....	8
Grafico 3 Distribuzione delle tematiche	9
Grafico 4 Realizzazione all'interno dell'educazione civica	10
Grafico 5 Tempo delle iniziative	10
Grafico 6 Presenza all'interno del PTOF	11
Grafico 7 Soggetti coinvolti	12
Grafico 8 Coinvolgimento della scuola	13
Grafico 9 Coinvolgimento particolare	13
Grafico 10 Ordine coinvolto	14
Grafico 11 Coinvolgimento classi	14
Grafico 12 Ambito progettuale.....	15
Grafico 13 Collaborazione con soggetti esterni.....	16
Grafico 14 Fonti di finanziamento progettuale	17
Grafico 15 Contributo dei progetti	18

Introduzione

Questo report, intitolato "Educare alla parità e al rispetto. L'indagine INDIRE tra presente e future prospettive presenta risultati preliminari di un'indagine volta a mappare le iniziative e la progettualità delle scuole italiane sui temi della parità di genere negli ultimi tre anni.

Questo lavoro si colloca in continuità con l'indagine promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) nel maggio 2025. Questa indagine ministeriale, rivolta alle scuole secondarie di secondo grado, ha evidenziato il rilevante impegno nel contrasto alla violenza contro le donne, evidenziando come l'azione educativa in materia sia ancora principalmente incardinata nell'ambito curricolare dell'Educazione Civica dell'Educazione Civica.

L'indagine promossa da INDIRE invece è rivolta a tutta la rete scolastica ed è stata concepita come un asset propedeutico per accompagnare le scuole in una riflessione più profonda, che possa favorire l'implementazione di un intervento più sistemico e di lungo periodo (superando la limitazione al mero ambito disciplinare), e per orientare e sostenere efficacemente l'attivazione e l'implementazione del servizio di accompagnamento e supporto previsto dal MIM a partire dal 2026.

L'indagine si basa su un questionario inviato a 7862 istituzioni scolastiche (IR) statali o equiparate a statali, distribuite sull'intero territorio nazionale, incluse le province autonome di Bolzano, Trento e la regione autonoma della Valle d'Aosta. Gli indirizzi e-mail per l'invio sono stati recuperati dai database Open Data del Ministero dell'Istruzione e del Merito, utilizzando specifici dataset relativi alle anagrafiche scolastiche.

I dati presentati in questo report parziale sono da considerarsi aggiornati alla data dell'11 novembre 2025, momento in cui si registravano 3096 rispondenti completi, ovvero scuole che hanno terminato la compilazione e inviato il questionario.

Per la somministrazione è stata impiegata la piattaforma "Certificator" di INDIRE per l'invio massivo degli inviti e la piattaforma open-source LimeSurvey per l'effettiva compilazione. Questo approccio ha permesso di associare un token monouso a ogni singola scuola, garantendo che le risposte potessero essere collegate direttamente e senza errori agli istituti.

Il questionario è stato strutturato in 6 gruppi di domande, per un totale di 18 quesiti complessivi. Il primo gruppo è dedicato all'anagrafica scolastica, in particolare al ciclo di appartenenza (Primo ciclo, Secondo ciclo, Omnicomprensivo).

I gruppi successivi sono focalizzati sulla progettualità specifica relativa alla parità di genere. L'intera indagine è costruita attorno a una domanda-filtro cruciale: "Negli ultimi tre anni avete realizzato progetti sul tema della parità di genere?". Una risposta negativa a questa domanda interrompe il questionario, permettendo così di analizzare in dettaglio solo le esperienze delle scuole attive sul tema. Ulteriori domande-filtro venivano utilizzate per approfondire aspetti specifici, come i soggetti coinvolti o i fondi utilizzati.

Questo report iniziale si propone di analizzare i primi risultati emersi, offrendo uno spaccato sulla diffusione di tali progetti (il 73,7% dei rispondenti ha dichiarato di averne realizzati), sulle tematiche affrontate (es. bullismo, STEM, violenza, stereotipi), sulla loro collocazione (es. educazione civica, PTOF) e sulla durata.

Inoltre, il documento esplora i soggetti coinvolti nelle iniziative (studenti, docenti, famiglie, personale ATA, dirigenza), le collaborazioni attivate con enti esterni (come Forze dell'Ordine, Comuni, Associazioni del territorio), le fonti di finanziamento e, infine, la percezione delle scuole riguardo al contributo che questi

progetti hanno avuto su diversi aspetti della vita scolastica. Le considerazioni preliminari offrono una prima interpretazione di questi dati, evidenziando coerenze, criticità (come il rapporto con le famiglie) e aspetti positivi (come l'ampio coinvolgimento delle classi) che delineano il ritratto di una scuola in evoluzione.

Nota metodologico-tecnica

Per l'invio massivo delle e-mail di invito alla compilazione del questionario è stata utilizzata la piattaforma proprietaria "Certificator" di INDIRE, una applicazione web personalizzata ad uso dell'Istituto per permettere l'invio massivo di e-mail senza incorrere in problemi di consegna tipici dell'invio massivo di e-mail (blocco di ricezione da parte degli ISP, segnalazione come spam, inserimento delle mail in blacklist).

Gli indirizzi e-mail degli IR sono stati recuperati dal database Open Data del Ministero dell'Istruzione e del Merito¹. I dataset utilizzati sono due: quello denominato "Informazioni anagrafiche scuole statali." con validità dati al 01/09/2025 comprendente tutte le scuole statali con eccezione delle province autonome di Trento, Bolzano ed Aosta.

Questo dataset è stato integrato con quello relativo alle scuole delle province autonome denominato "Anagrafica scuole province autonome di Aosta, Trento e Bolzano equiparate a statali"² con validità dati al 03/06/2025.

Il questionario è stato caricato sulla piattaforma LimeSurvey, una piattaforma distribuita con licenza GNU GPL ed attualmente installata su server dell'Istituto.

La versione utilizzata è la 6.2.9+230925 Community Edition.

L'utilizzo di questa piattaforma ci ha permesso di associare univocamente un token monouso diverso ad ogni singolo IR, in modo che le risposte ottenute potessero essere collegate direttamente e senza possibilità di errore alle singole scuole.

Per le specifiche sulla composizione del questionario si rimanda ai paragrafi successivi.

¹ Consultabile al seguente link:

<https://dati.istruzione.it/opendata/opendata/catalogo/elements1/leaf/?area=Scuole&datasetId=DS0400SCUANAGRAFESTAT>

² Consultabile al seguente link:

<https://dati.istruzione.it/opendata/opendata/catalogo/elements1/leaf/?area=Scuole&datasetId=DS0420SCUANAUTSTAT>

Il questionario

Per l'indagine è stato creato un questionario basato su 6 gruppi di domande.

Il primo gruppo riguarda l'anagrafica scolastica, in cui viene richiesto il ciclo di appartenenza della scuola.

I successivi gruppi riguardano invece la progettualità che la scuola ha avuto nei precedenti 3 anni riguardo progetti legati alla parità di genere.

Nell'intero questionario sono presenti 18 domande in totali. Non tutte queste domande vengono proposte a tutte le scuole. L'utilizzo della piattaforma LimeSurvey ci ha permesso di inserire una serie di domande-filtro all'interno dell'indagine, andando così ad aumentare la granulosità e specificità delle risposte.

La prima domanda del secondo gruppo "Negli ultimi 3 anni avete realizzato progetti sul tema della parità di genere?" funge da domanda-filtro per il questionario. Rispondendo "No", infatti, il questionario si interrompe e non permette ulteriori inserimenti.

Oltre alla già citata domanda del primo gruppo, vi sono le seguenti domande:

- Gruppo 2-domanda 5 "Quali soggetti sono stati coinvolti?" In questo caso, selezionando (tra le opzioni disponibili) la risposta "Studenti" si apre un nuovo set di domande
- Gruppo 3-domanda 4 "Quale ordine?". In questo caso, selezionando la risposta "Si" alla domanda precedente "Il coinvolgimento ha riguardato soprattutto un ordine/indirizzo di istruzione particolare?" viene richiesto quale specifico ordine ha riguardato il coinvolgimento.
- Gruppo 5-domanda 1 "Che tipo di fondi sono stati utilizzati?". Rispondendo positivamente alla domanda precedente "Per realizzare questi progetti, sono stati utilizzati dei fondi?" viene proposta questa domanda a scelta multipla sulla natura dei fondi utilizzati

I risultati

Come già accennato nel paragrafo dedicato alla nota metodologico-tecnica, il questionario è stato somministrato alle scuole statali o equiparate a statali (nel caso delle province autonome).

Gli invii totali sono stati 7862.

In data 11/11/2025 i rispondenti completi³ sono stati 3096.

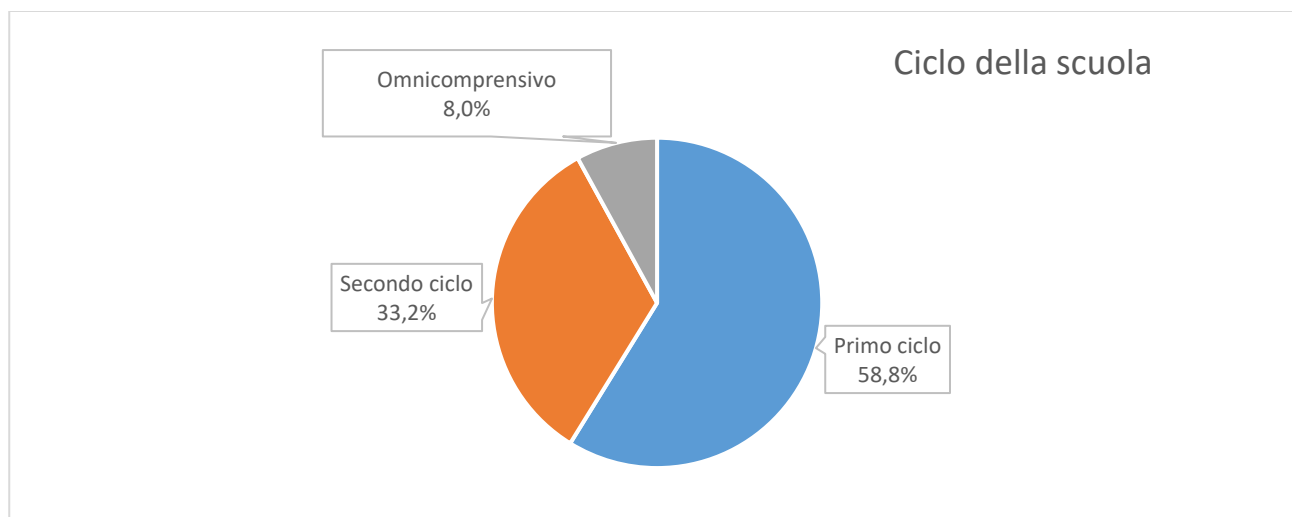


Grafico 1 Distribuzione del ciclo delle scuole

Dal Grafico 1 possiamo vedere come il 58,8% dei rispondenti provengano dal Primo Ciclo. Seguono il Secondo Ciclo (33,2%) e il ciclo Omnicomprensivo (8%).

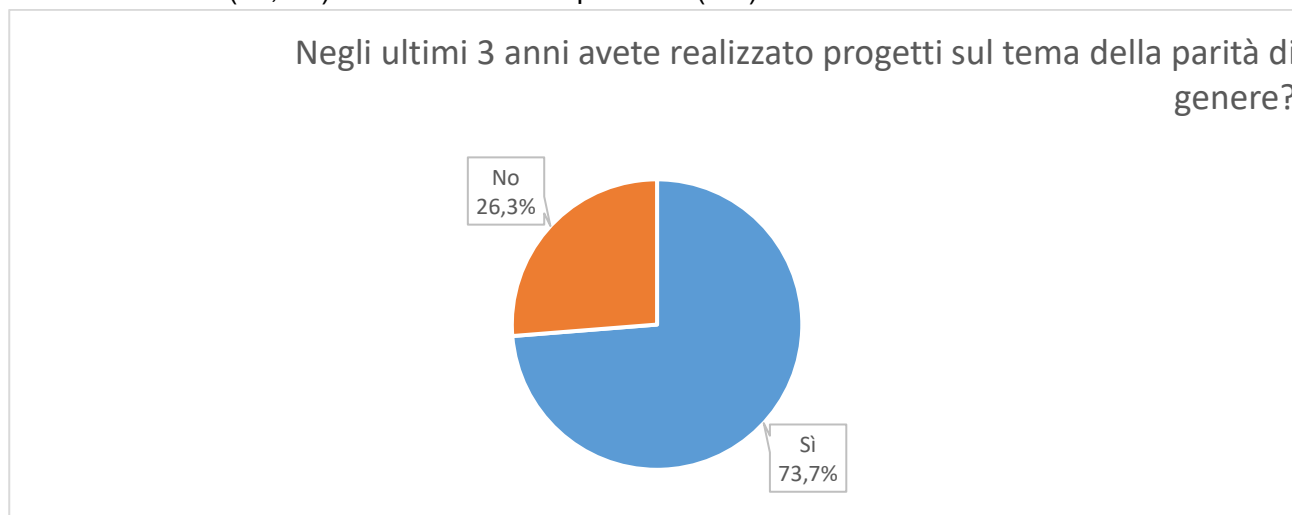


Grafico 2 Realizzazione di progetti sulla parità di genere

Nel Grafico 2 possiamo vedere la distribuzione delle scuole che hanno effettuato almeno un progetto sulla parità di genere negli ultimi 3 anni. Come già accennato precedentemente, questa domanda fungerà da filtro per le successive. In questo caso, il 73,7% delle scuole ha effettuato almeno un

³ Con "rispondente completo" si intende un soggetto (in questo caso una scuola) che ha completato ed inviato il questionario. Si utilizza questa specifica perché alcune scuole hanno iniziato la compilazione del questionario non portandola successivamente a termine. Per questo report, non sono state prese in considerazione queste scuole.

progetto negli ultimi 3 anni. Su 3096 scuole dunque, 2283 hanno effettivamente fatto almeno un progetto.

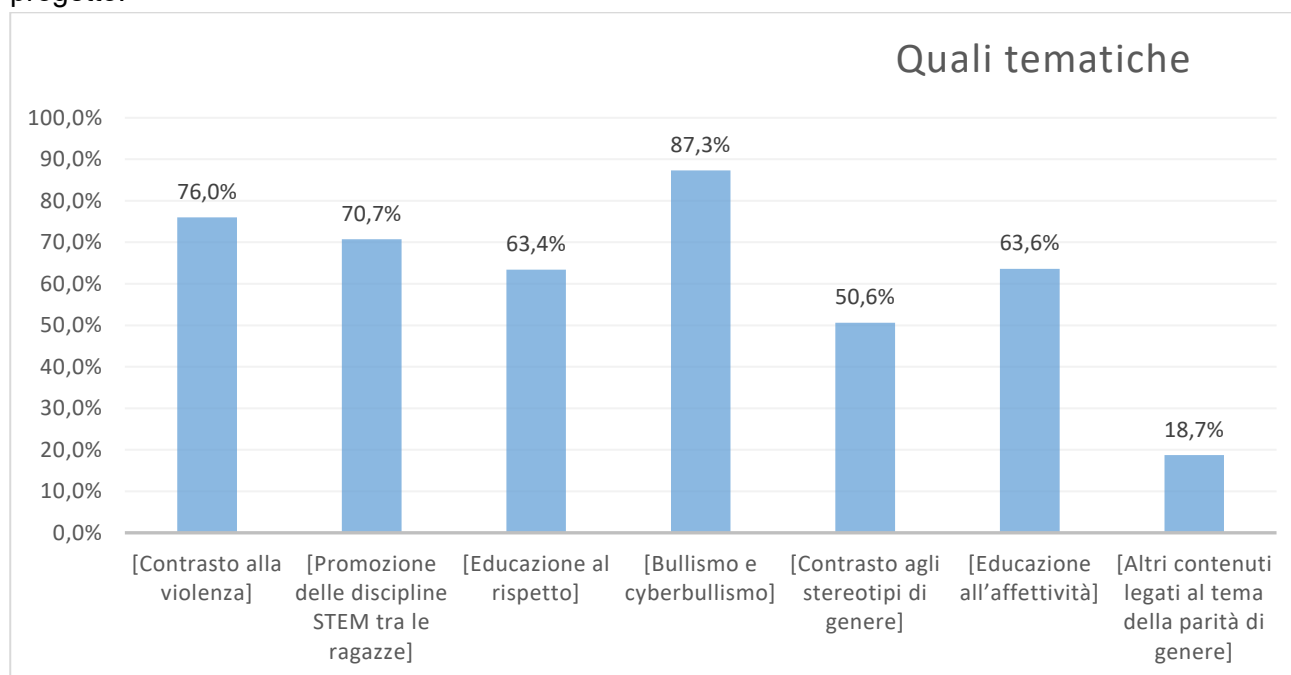


Grafico 3 Distribuzione delle tematiche

Il Grafico 3 mostra la distribuzione delle risposte relative alla domanda su quali tematiche fossero state affrontate all'interno dei progetti sulla parità di genere nei precedenti 3 anni. Ricordiamo che questa domanda e tutte le domande successive sono state proposte solo alle scuole che hanno effettivamente effettuato progetti.

In termini numerici, questo grafico e tutti quelli successivi fanno riferimento a 2283 scuole (se non diversamente indicato). Questa domanda è a selezione multipla, per cui le scuole potevano selezionare più risposte. Le percentuali vanno dunque lette in quest'ottica qua.

Le modalità di risposta disponibili sono:

- Contrasto alla violenza
- Promozione delle discipline STEM tra le ragazze
- Educazione al rispetto
- Bullismo e cyberbullismo
- Contrasto agli stereotipi di genere
- Educazione all'affettività
- Altri contenuti legati al tema della parità di genere

La tematica più selezionata è stato il contrasto al bullismo e cyberbullismo (87,3% delle scuole), seguita dal contrasto alla violenza (76%) e Promozione delle discipline STEM tra le ragazze (70,7%). In coda troviamo il contrasto agli stereotipi di genere, tematica affrontata da poco più della metà delle scuole rispondenti (50,6%). Questa percentuale non varia nemmeno tra le scuole che lavorano sulla promozione delle discipline STEM tra le ragazze, tema fortemente correlato al contrasto agli stereotipi di genere. Presente una categoria residuale di altri contenuti legati al tema della parità di genere che conta circa il 18% delle scuole.

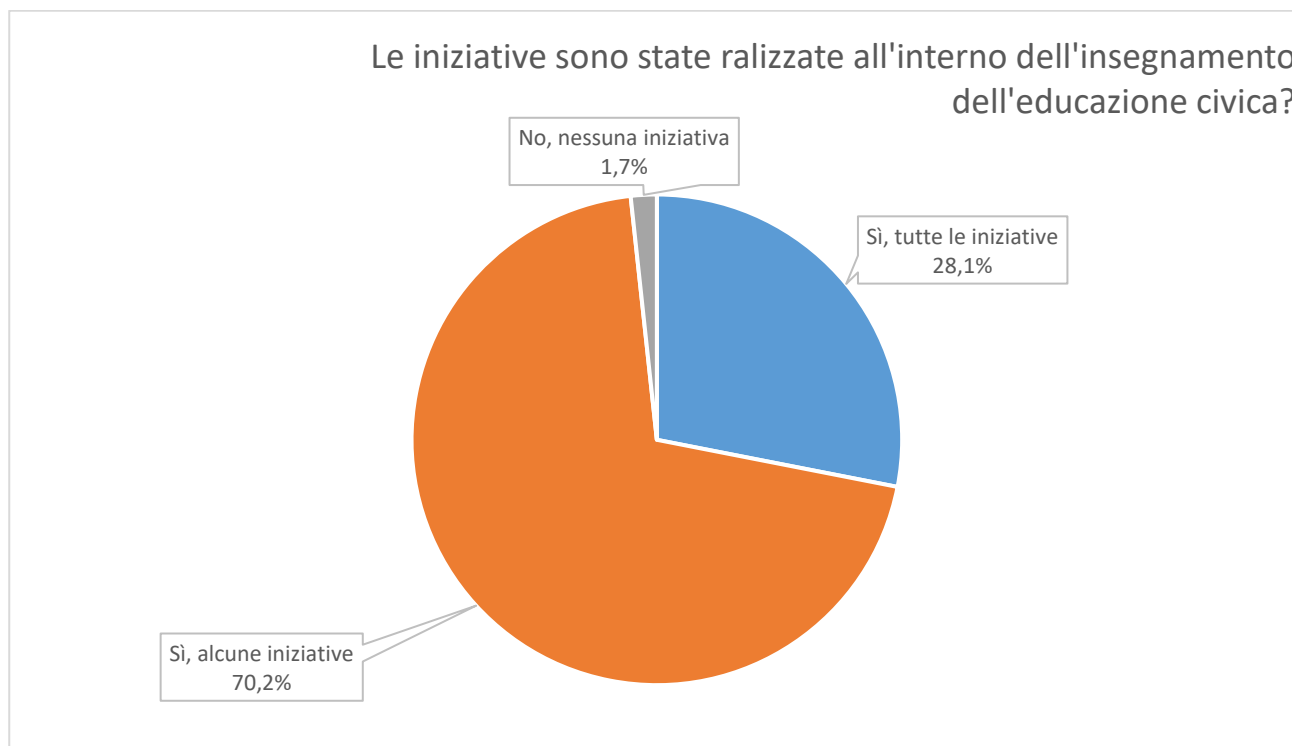


Grafico 4 Realizzazione all'interno dell'educazione civica

Il Grafico 4 ci mostra la distribuzione delle risposte riguardante il fatto di aver effettuato le iniziative all'interno dell'insegnamento dell'educazione civica. Come possiamo notare, la quasi totalità delle iniziative sono state effettuate in parte o totalmente durante le ore di educazione civica (98,3% delle risposte sommando le due modalità positive). Solo l'1,7% dei rispondenti non ha utilizzato le ore per effettuare le iniziative.

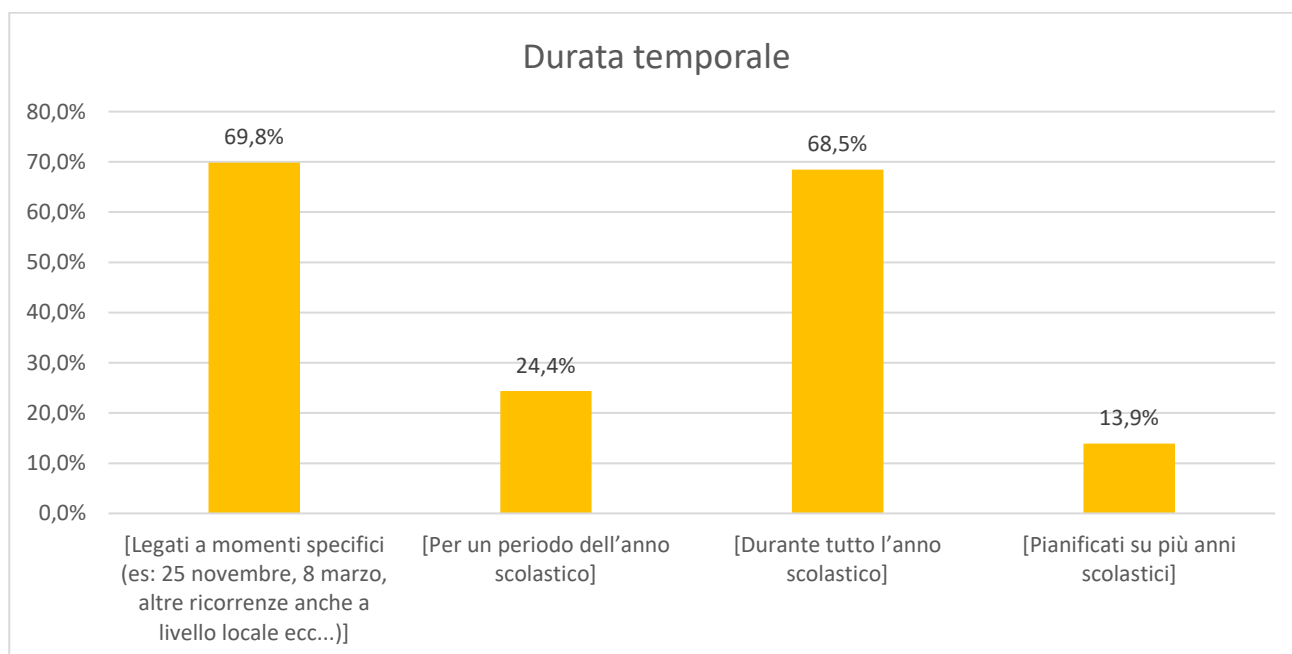


Grafico 5 Tempo delle iniziative

Il Grafico 5 ci mostra la distribuzione delle risposte della domanda a scelta multipla relativamente alla durata temporale delle iniziative in oggetto.

Le possibili modalità di risposta sono:

- Legati a momenti specifici (es: 25 novembre, 8 marzo, altre ricorrenze anche a livello locale ecc...)
- Per un periodo dell'anno scolastico
- Durante tutto l'anno scolastico
- Pianificati su più anni scolastici

La maggior parte delle iniziative si concentrano in periodi specifici dell'anno (69,8% dei rispondenti) oppure all'interno dell'intero anno scolastico (68,5%). In maniera assolutamente minore troviamo scuole con una pianificazione pluriennale di iniziative sul contrasto (13,9%).

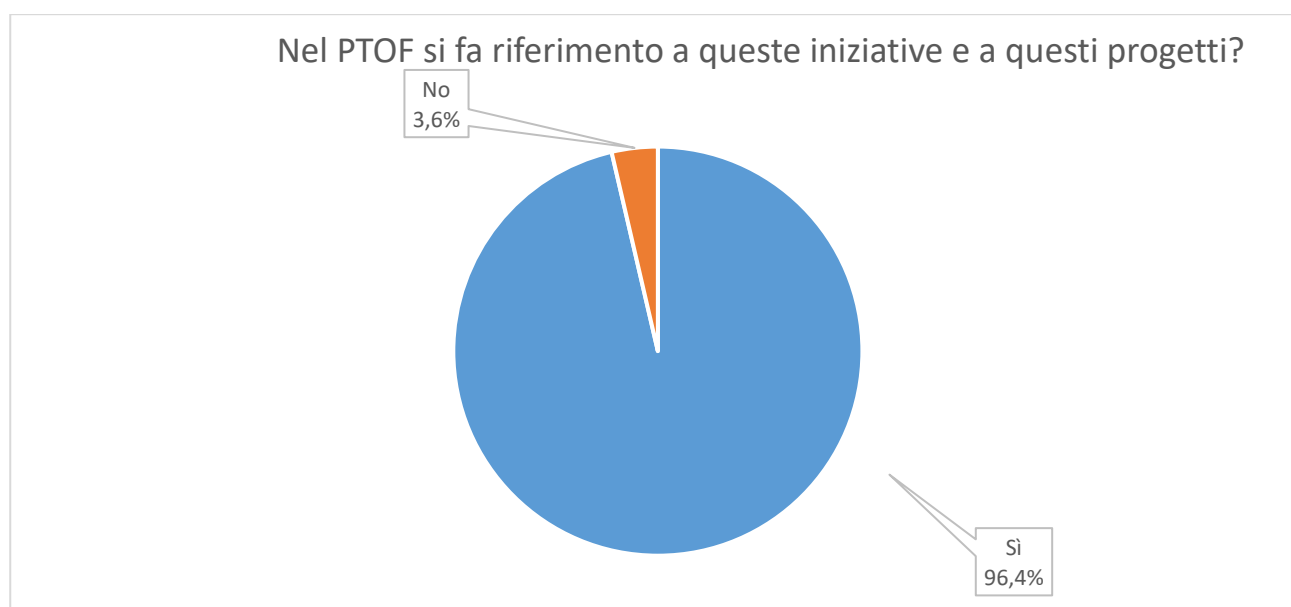


Grafico 6 Presenza all'interno del PTOF

Dal Grafico 6 possiamo notare come l'assoluta maggioranza delle scuole rispondenti (96,4%) ha all'interno del proprio PTOF⁴ dei riferimenti diretti a iniziative e progetti relativi al contrasto alla violenza di genere.

⁴ Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è uno dei documenti fondamentali della singola istituzione scolastica. Definito come una sorta di carta d'identità della scuola, stabilisce le priorità e le linee guida per le successive annualità

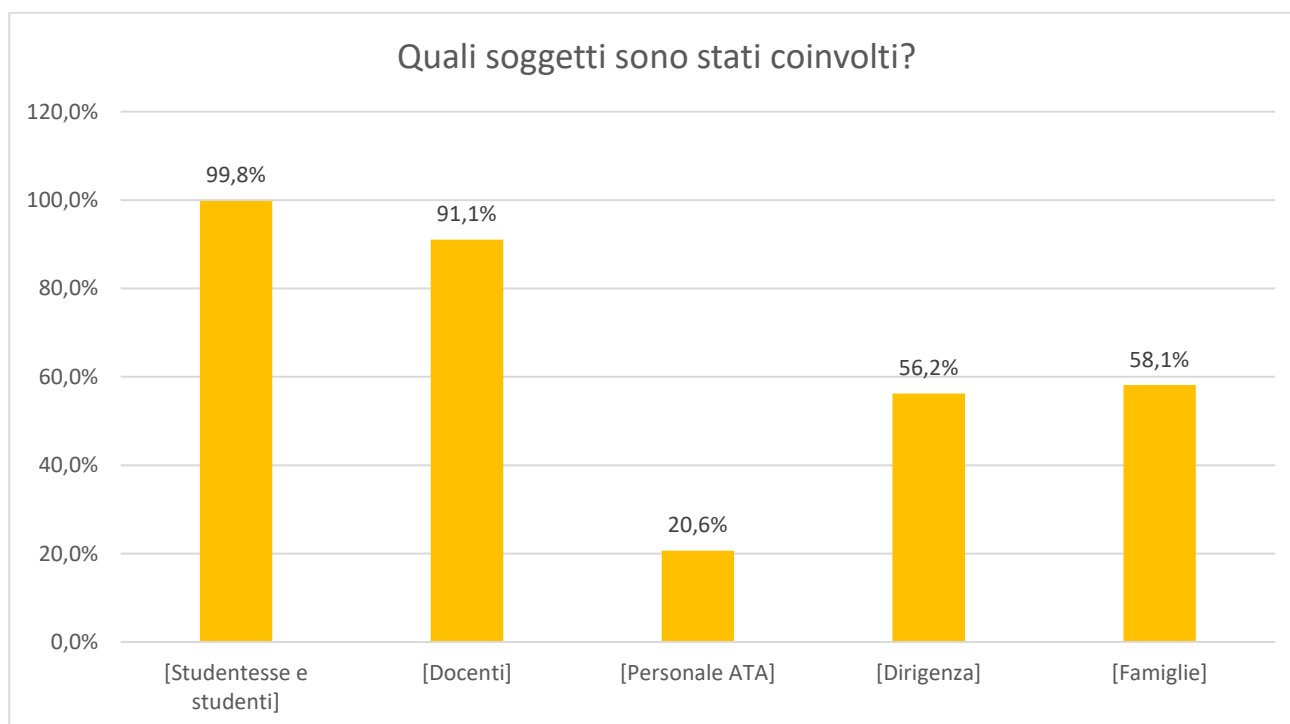


Grafico 7 Soggetti coinvolti

La domanda successiva riguarda i soggetti coinvolti. La domanda è a scelta multipla e le possibilità di risposta sono:

- Studentesse e studenti
- Docenti
- Personale ATA
- Dirigenza
- Famiglie

Da questo grafico possiamo vedere come la quasi totalità delle iniziative e dei progetti coinvolgono studentesse e studenti (99,8%) e docenti (91,1%). Poco più di una scuola su due effettua progetti che coinvolgono Famiglie (58,1%) o Dirigenza (56,2%). Una percentuale nettamente minoritaria di scuole riesce a coinvolgere anche il personale ATA (20,6%).

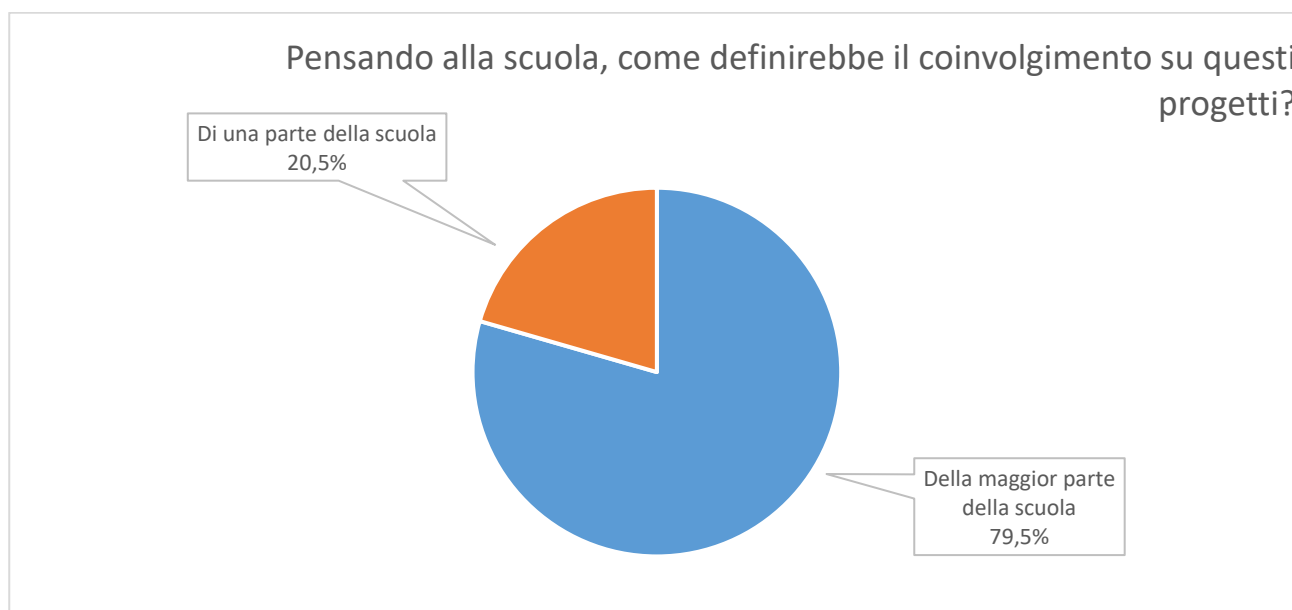


Grafico 8 Coinvolgimento della scuola

Da Grafico 8 possiamo vedere come una maggioranza dei progetti (79,5%) coinvolga la maggior parte dell'istituto scolastico.

Dal punto di vista numerico, stiamo parlando di un coinvolgimento di circa 63500 classi, con una media di circa 28 classi ad istituto e una mediana che si attesta sulle 25 classi.

Totale classi	Media	Mediana
63567	27,8	25

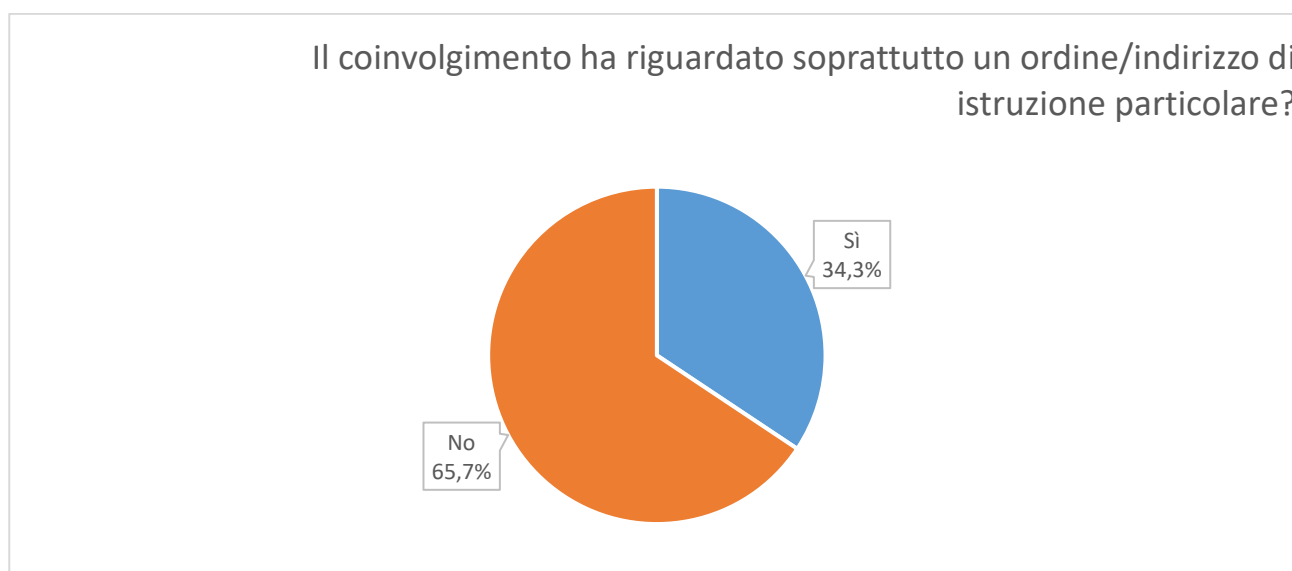


Grafico 9 Coinvolgimento particolare

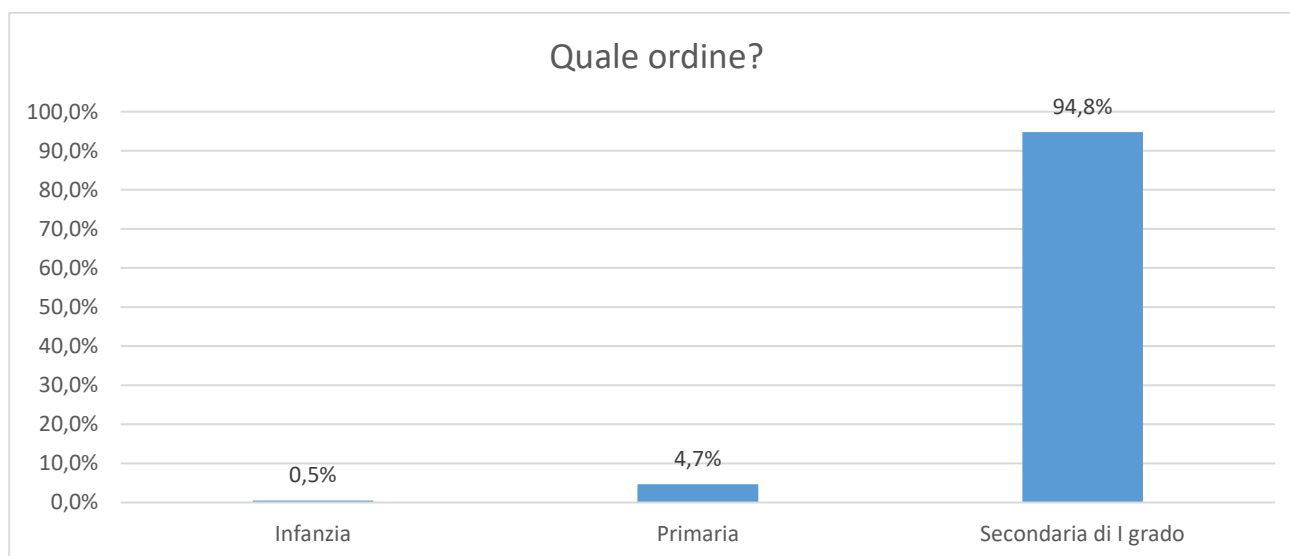


Grafico 10 Ordine coinvolto

I Grafici 9 e 10 riguardano la possibilità di coinvolgimento di un ordine specifico rispetto ai progetti in questione. La maggior parte degli istituti non ha pianificato un coinvolgimento particolare (65,7%).

Del restante 34,3%, la quasi totalità delle scuole ha riguardato specificatamente le scuole Secondarie di I grado (il 94,8%) con una percentuale inferiore all'1% delle scuole dell'infanzia.

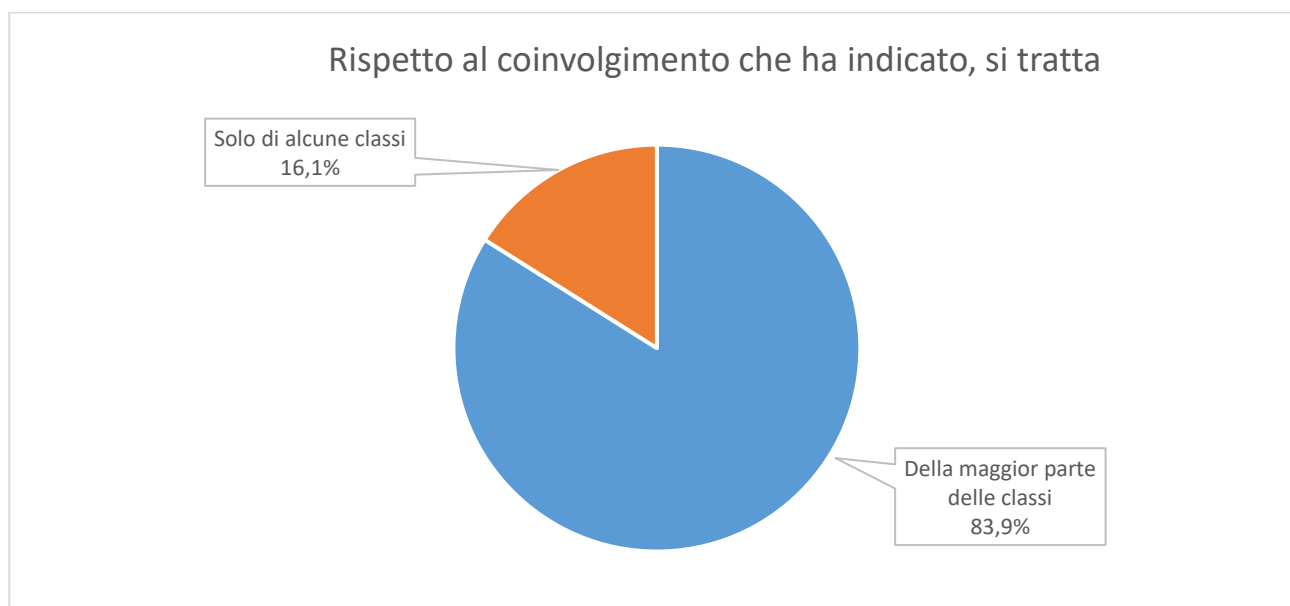


Grafico 11 Coinvolgimento classi

Come possiamo vedere dal Grafico 11, la scelta principale delle scuole è stata quella di coinvolgere la maggior parte delle classi (83,9%).

I progetti in questione sono stati svolti per la maggior parte delle volte sia in ambito curriculare che in ambito extracurriculare (77,4%). Sono una parte estremamente minoritaria di progetti fuoriesce in toto dall'ambito curriculare (0,7%) come possiamo vedere nel Grafico 12.

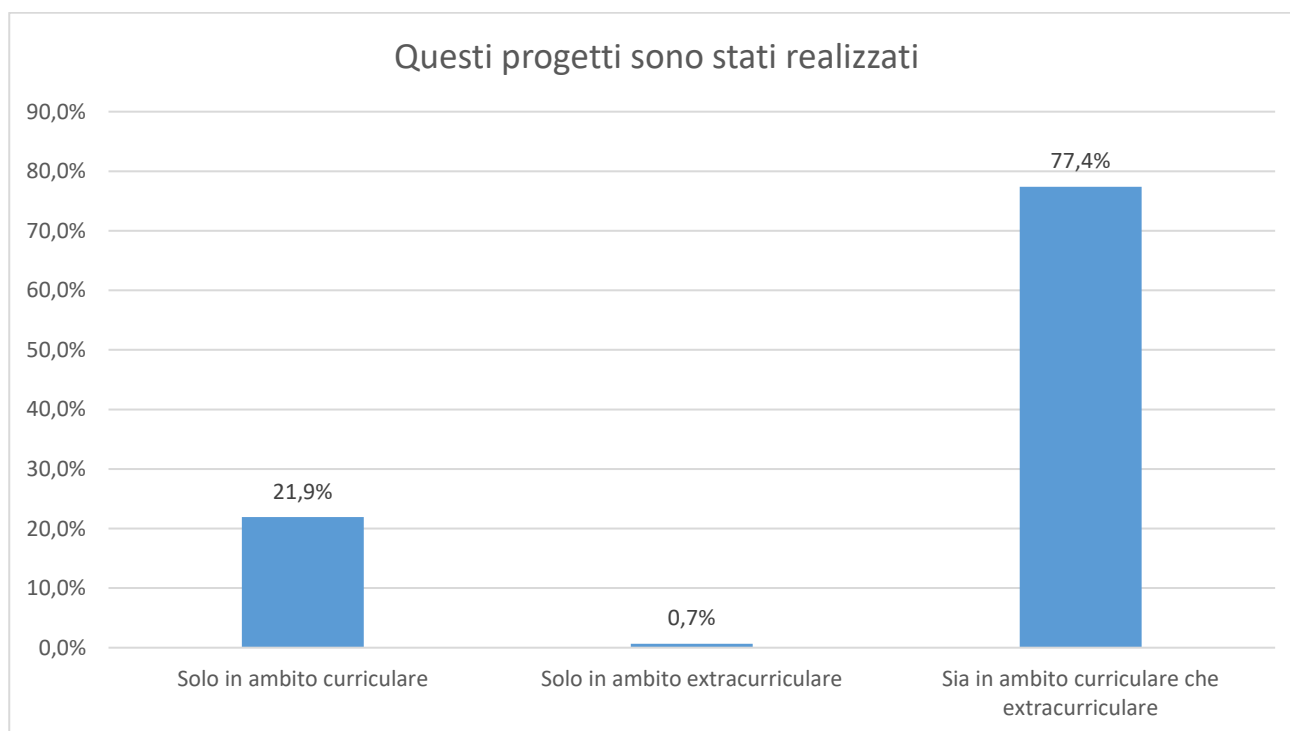


Grafico 12 Ambito progettuale

Sempre riguardando la progettualità scolastica, possiamo vedere la distribuzione dei soggetti esterni con cui le scuole possono aver collaborato nell'esecuzione dei progetti.

La domanda a scelta multipla prevede le seguenti possibilità di risposta:

- Con nessuno
- Rete di scuole
- Centro Antiviolenza
- Comune
- Provincia
- Regione
- Azienda USL
- Azienda Ospedaliero-Universitaria
- Prefettura
- Forze dell'Ordine
- Tribunale dei minori
- Magistratura
- Ufficio Scolastico Regionale
- Associazioni del territorio
- Terzo settore
- Università
- Altro (Specificare)

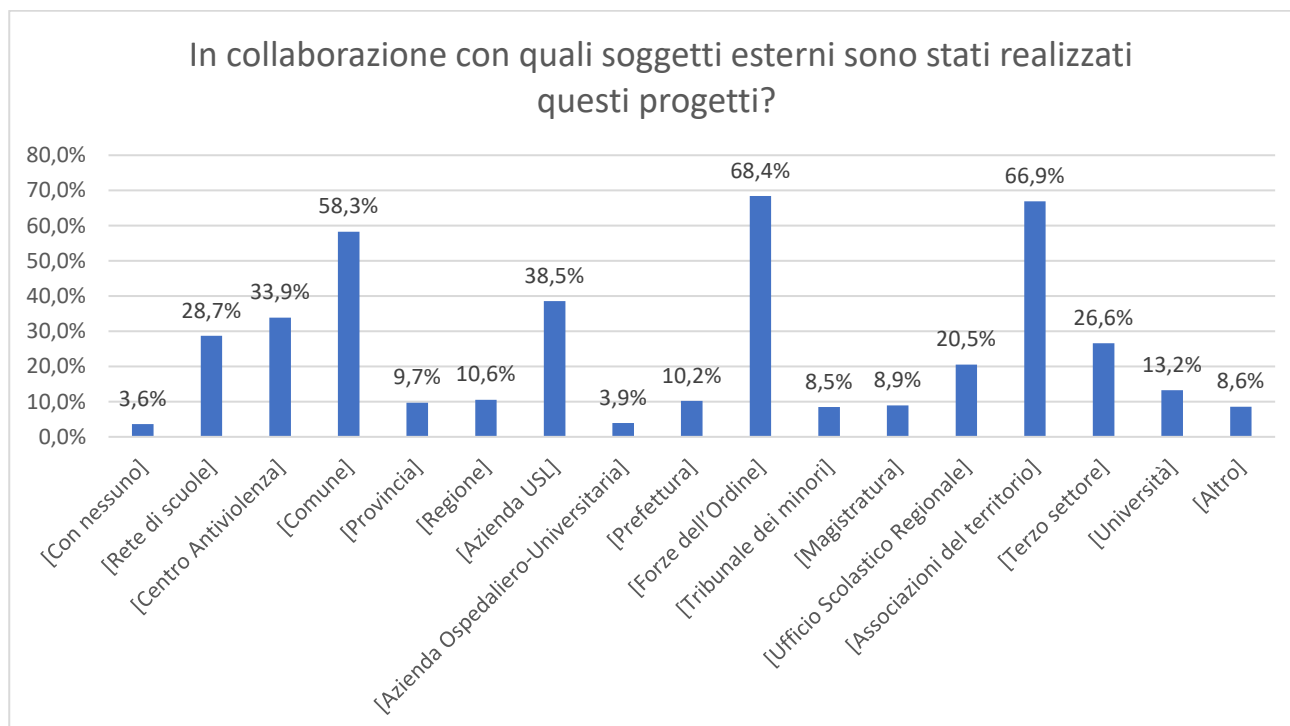


Grafico 13 Collaborazione con soggetti esterni

Come possiamo vedere dal Grafico 13, le Forze dell'Ordine sono uno dei soggetti esterni più coinvolti nei progetti (il 68,4% delle scuole dichiara di aver avuto una collaborazione). Seguono le Associazioni del territorio (66,9%) e il Comune (58,3%). Solamente il 3,9% delle scuole ha dichiarato di non aver collaborato con soggetti esterni nella realizzazione dei progetti.

Nella realizzazione dei progetti, il 55% delle scuole ha dichiarato di essersi avvalsa di fondi.

La domanda successiva è una domanda a scelta multipla comprendenti le seguenti modalità di risposta:

- Fondi di istituto
- Iniziative di autofinanziamento
- Finanziamenti esterni da parte del terzo settore o da soggetti privati nazionali
- Finanziamenti esterni da parte del terzo settore o da soggetti privati del territorio
- Finanziamenti da parte dell'ente locale /regionale
- Fondi Europei (PON, POR, Erasmus ecc.)
- Fondi PNRR
- Altro (specificare):

Tra questi il 39,5% ha utilizzato fondi propri dell'istituto. Il 35,9% ha dichiarato di aver usato fondi PNRR, a cui seguono i fondi di natura europea (20,4%) e fondi di finanziamento locali (19%).

Le distribuzioni delle altre possibilità di risposta sono visionabili nel Grafico 14.

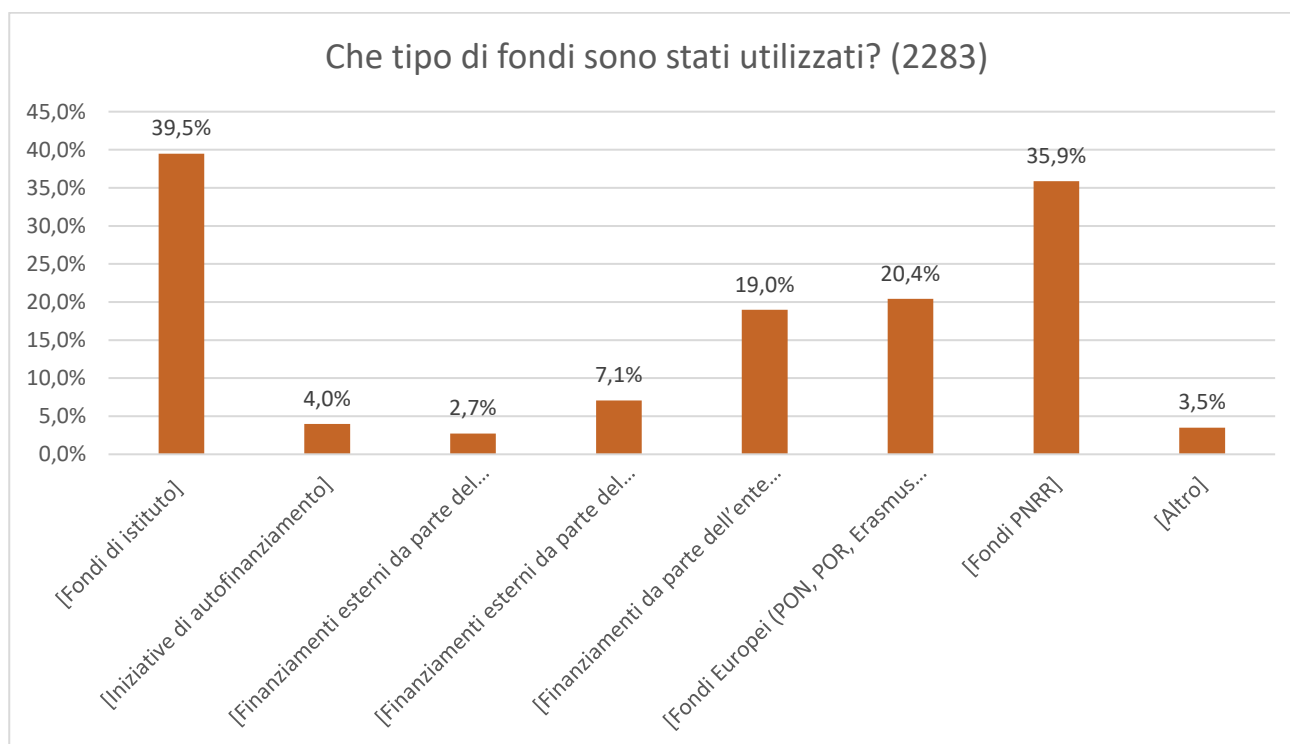


Grafico 14 Fonti di finanziamento progettuale

L'ultimo set di domande riguarda la percezione di contributo che i progetti hanno nei confronti di una serie di *item*⁵.

In questo caso, è stato preparato un *array*⁶ con i seguenti item:

- Coinvolgere positivamente i genitori
- Suscitare interesse nelle allieve e negli allievi
- Suscitare interesse nel personale scolastico docente
- Raggiungere gli obiettivi formativi contenuti nel PTOF
- Rendere più attrattiva la scuola
- Migliorare i rapporti tra i docenti

Ogni item è stato valutato su un punteggio che va da 1 (contribuisce di meno) a 5 (contribuisce di più).

La distribuzione grafica dell'array è visionabile nel Grafico 15.

⁵ Un item è una componente singola di una serie di scale. Definisce l'unità minima di analisi. In questo caso il singolo item è "Coinvolgere positivamente i genitori".

⁶ Un array è una serie di frasi, concetti, descrizioni o affermazioni che vengono posti semanticamente in maniera continua tra di loro. L'obiettivo è indagare una specifica dimensione attraverso una serie di *item*.

Quanto i progetti hanno contribuito a:

■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

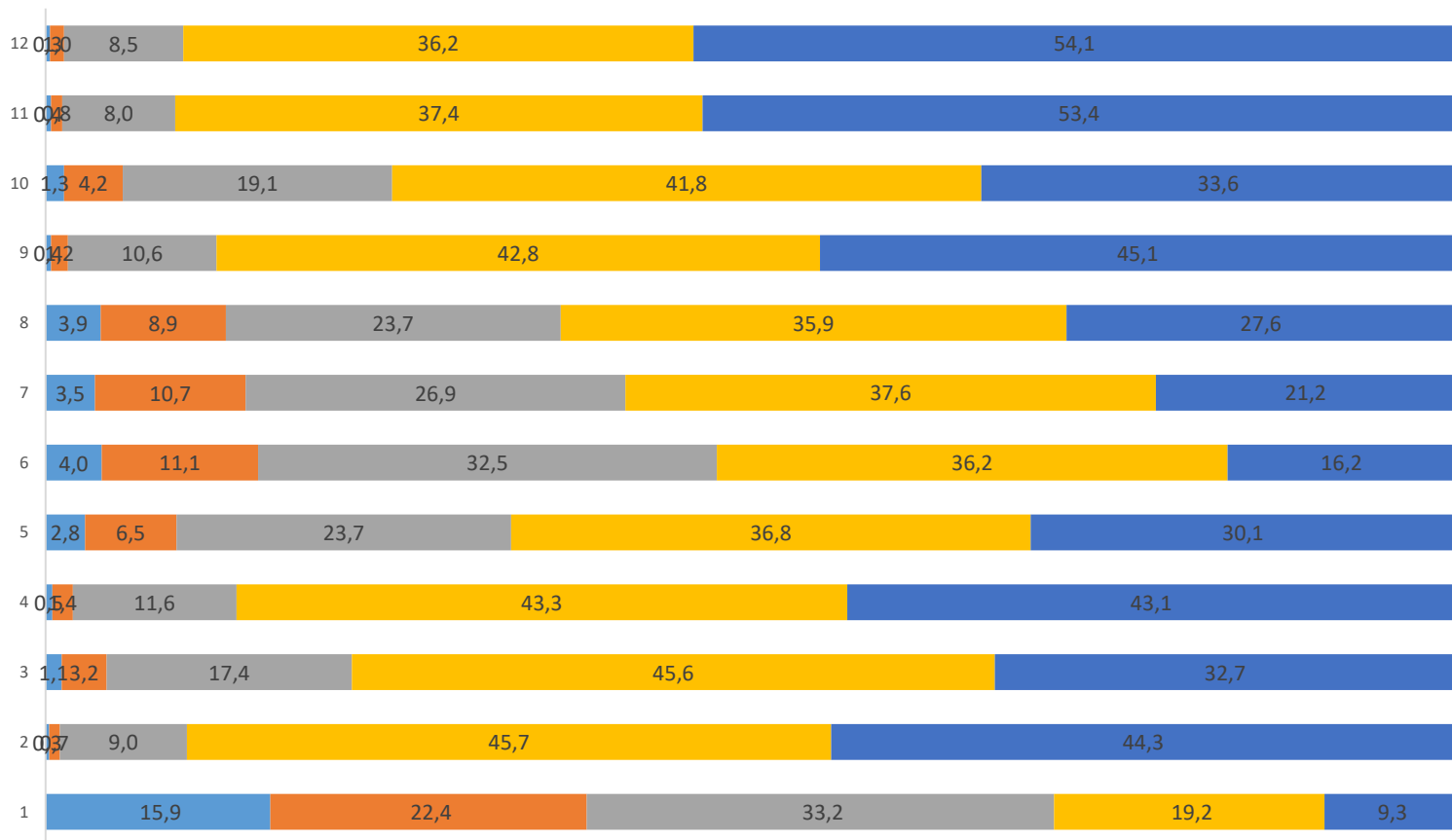


Grafico 15 Contributo dei progetti

Come possiamo vedere, il contributo percepito si attese mediamente su livelli medio-alti (punteggi 4 e 5) per la quasi totalità degli item. Eccezione di rilievo è il coinvolgimento positivo dei genitori, per cui la percezione di un contributo non positivo (punteggi 1 e 2) si attesta su un notevole 38,3%, valore ben al di sopra della media degli altri item.

Considerazioni preliminari

L'interpretazione di questi dati deve necessariamente avvenire alla luce della loro parzialità, sia di natura temporale sia di natura statistica.

Come specificato precedentemente, l'indagine è tutt'ora attiva e sta continuando a ricevere feedback e risposte mentre vengono scritte queste considerazioni.

Tuttavia, una prima analisi parziale è comunque possibile, soprattutto per quel che riguarda alcune dimensioni specifiche.

Un primo esempio ci deriva già dalle tematiche affrontate dai progetti nelle scuole. Non è un caso che la tematica principale sia quella del contrasto al bullismo e cyberbullismo. Essa è infatti una tematica di tipo trasversale e non strettamente o nomologicamente collegata alle tematiche di genere.

Questa considerazione ovviamente non vuole essere un discredito per il tema, quanto più uno spunto di riflessione sull'interpretazione che viene data al concetto di violenza e parità di genere.

Ulteriore raffronto interessante (sempre all'interno della stessa domanda) è possibile guardando alla diversa percentuale di scuole che promuovono l'accesso alle discipline STEM (70,7%) rispetto alle scuole che effettuato progetti diretti di contrasto agli stereotipi di genere (50,6%).

Questo notevole differenziale può essere considerato come uno spunto interessante per ulteriori approfondimenti ed interventi diretti. Risulta evidente che la sola promozione delle discipline STEM non possa essere risolutiva di un problema endemico e sistemico.

Il rischio di effettuare un concentramento di risorse temporali, umane e finanziarie sulla sola promozione è quello di andare ad incidere (solo superficialmente) sugli effetti, lasciando inalterate le cause e provocando un effetto paradossale di perpetuazione di uno stereotipo alternativo, da affiancare o sostituire a quello presente.

Collegato alle tematiche affrontate dai progetti nei vari istituti c'è anche la scelta degli elementi esterni con cui effettuare tali iniziative. Risulta infatti coerente il fatto che il tema maggiormente affrontato (contrasto al bullismo e cyberbullismo – 87,3%) vada di pari passo con la scelta più selezionata tra gli enti esterni (Forze dell'ordine – 68,4%).

Ad una prima interpretazione, infatti, questa coppia rispecchia una visione prettamente securitaria e repressiva del fenomeno. Anche in questo caso, dunque, si tratterebbe di operare prettamente sugli effetti e sulle dimensioni manifeste, rischiando di lasciare inalterate le radici profonde del problema.

Altra considerazione che può essere fatta riguarda i soggetti che vengono coinvolti all'interno dei progetti. Si riscontra infatti una partecipazione scarsa di soggetti come i Dirigenti e le Famiglie (56,2% e 58,1%) e una scarsissima progettualità pensata anche per il personale ATA (20,6%).

Questa suddivisione sembra rispecchiare un po' una visione della scuola come elemento isolato dal contesto, in cui da una parte esistono docenti e studenti e dall'altra un'intera amalgama formata da ulteriori soggetti scolastici e mondo al di fuori. Questo genere di progettualità non sembra riuscire a sfondare il confine che sembra crearsi in questi contesti, rendendo *de facto* le studentesse e gli studenti una sorta di isola nel vuoto.

Questa dimensione del mancato collegamento tra mondo scolastico e mondo familiare risulta evidente anche nel caso dell'array finale.

In questo specifico caso, infatti, la dimensione del coinvolgimento prettamente familiare è l'unica che vede la presenza di numerosi punteggi estremamente bassi.

Come già specificato precedentemente, tutte le altre dimensioni non superano mai il 15% di somma dei punteggi bassi (valori 1 e 2). La dimensione del coinvolgimento positivo familiare fa registrare il

15,9% di valore 1, che sommato al 22,4% di valore 2 da un punteggio complessivo estremamente alto.

Pur considerando questo specifico array come collegato alla percezione di chi compila il questionario, non possiamo ignorare la presenza di questo dato problematico, tristemente coerente con gli altri dati presenti in questo report e in generale con la rappresentazione del rapporto tra scuola e famiglia che ci deriva dalla cronaca e dai media.

Per quel che concerne le fonti di finanziamento invece, risultano elevate quelle relative al PNRR (35,9%) e relativamente basse quelle relative alle fonti di finanziamento europee (20,4%). Ci aspettiamo che nel corso dei prossimi mesi questo dato vada via via attenuandosi, in considerazione dell'esaurimento dei fondi PNRR e il recupero della progettualità europea. Rimangono comunque in capo ai fondi di istituto una parte sostanziale delle spese relative alle iniziative (39,5%).

Pur nella loro criticità, vanno comunque evidenziati alcuni aspetti positivi di questa prima rilevazione. La quasi totalità delle scuole, infatti, cita queste iniziative all'interno del proprio PTOF (96,4%) dando così la possibilità di immaginare come vi sia – se non una progettualità pianificata - quantomeno un'idea di progettualità legata alle tematiche di genere.

Ulteriore elemento positivo deriva dalla percentuale di scuole (79,5%) che coinvolgono la maggior parte della scuola all'interno delle iniziative. Un allargamento della base di persone che beneficiano della possibilità di partecipazione ad iniziative di questo tipo non può che essere visto con occhi positivi.

Stessa considerazione si applica anche alle classi, per cui ben l'83,9% delle scuole dichiara di coinvolgere la maggior parte delle classi.

L'idea di un'ampia progettualità che sia curriculare ed extracurriculare (77,4%) può essere vista con favore positivo, poiché può indicare – potenzialmente – un tentativo di travalicare quel confine tra scuola e territorio/famiglia di cui abbiamo accennato prima.

In conclusione, da una prima analisi parziale di questi dati sembra uscire il ritratto di una scuola sulla via del confronto e dell'innovazione, pronta a contrastare e comprendere fenomeni sempre più complessi ed articolati.

Questa nuova scuola sembra aver chiari quali sono gli elementi più problematici e difficili, primo fra tutti il confine che sembra tutt'ora resistere tra scuola come istituzione e società.

Questa scuola, tuttavia, non è un soggetto passivo, quanto un attante; agente ed agito, che vuole e pretende di poter intervenire in un mondo complesso che cambia rapidamente.

Appendice 1 - Questionario

Educare alla parità e al rispetto. L'indagine INDIRE tra presente e future prospettive

In questa indagine sono presentate brevi domande sulla progettualità della sua scuola riguardo al tema della parità di genere e dell'educazione al rispetto. Le chiediamo di compilare un unico questionario per il suo istituto, considerando progetti e attività realizzati in tutti i plessi.

I risultati dell'indagine aiuteranno a orientare le future iniziative di sostegno alle scuole sui temi della parità di genere e dell'educazione al rispetto.

Il tempo di compilazione del questionario è inferiore a 10 minuti.

Ci sono 18 domande in questa indagine.

Anagrafiche

Ciclo della scuola *

Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Primo ciclo
- Secondo ciclo
- Omnicomprensivo

Primo gruppo

Negli ultimi 3 anni avete realizzato progetti sul tema della parità di genere? *

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Sì
- No

Secondo gruppo

Su quale tematiche? *

Selezionare tutte quelle che corrispondono

Scegliere **tutte** le corrispondenti:

- Contrasto alla violenza
- Promozione delle discipline STEM tra le ragazze
- Educazione al rispetto
- Bullismo e cyberbullismo
- Contrasto agli stereotipi di genere
- Educazione all'affettività

- Altri contenuti legati al tema della parità di genere

Le iniziative sono state realizzate all'interno dell'insegnamento dell'educazione civica? *

Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Sì, tutte le iniziative
- Sì, alcune iniziative
- No, nessuna iniziativa

Ci sono stati progetti? *

Selezionare tutte quelle che corrispondono

Scegliere **tutte** le corrispondenti:

- Legati a momenti specifici (es: 25 novembre, 8 marzo, altre ricorrenze anche a livello locale ecc...)
- Per un periodo dell'anno scolastico
- Durante tutto l'anno scolastico
- Pianificati su più anni scolastici

Nel PTOF si fa riferimento a queste iniziative e a questi progetti? *

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Sì
- No

Quali soggetti sono stati coinvolti? *

Selezionare tutte quelle che corrispondono

Scegliere **tutte** le corrispondenti:

- Studentesse e studenti
- Docenti
- Personale ATA
- Dirigenza
- Famiglie

Terzo gruppo

Pensando alla scuola, come definirebbe il coinvolgimento su questi progetti? *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era Alla domanda ' [G01Q06]' (Quali soggetti sono stati coinvolti?)

Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Della maggior parte della scuola
- Di una parte della scuola

Quante sono le classi coinvolte a livello di istituto? *

Per questo campo sono consentiti solo valori numerici

Scrivere la propria risposta qui:

Il coinvolgimento ha riguardato soprattutto un ordine/indirizzo di istruzione particolare? *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era NO 'Secondo ciclo' Alla domanda ' [G01Q18]' (Ciclo della scuola)

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Sì
- No

Quale ordine? *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era 'Sì' Alla domanda ' [G03Q09]' (Il coinvolgimento ha riguardato soprattutto un ordine/indirizzo di istruzione particolare?) e La risposta era 'Primo ciclo' Alla domanda ' [G01Q18]' (Ciclo della scuola)

Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Infanzia
- Primaria
- Secondaria di I grado

Quale ordine? *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era 'Sì' Alla domanda ' [G03Q09]' (Il coinvolgimento ha riguardato soprattutto un ordine/indirizzo di istruzione particolare?) e La risposta era 'Omnicomprendivo' Alla domanda ' [G01Q18]' (Ciclo della scuola)

Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Infanzia

- Primaria
- Secondaria di I grado
- Secondaria di II grado

Rispetto al coinvolgimento che ha indicato, si tratta *

Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Della maggior parte delle classi
- Solo di alcune classi

Questi progetti sono stati realizzati *

Scegliere solo una delle seguenti voci

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Solo in ambito curriculare
- Solo in ambito extracurriculare
- Sia in ambito curriculare che extracurriculare

Quarto gruppo

In collaborazione con quali soggetti esterni sono stati realizzati questi progetti? *

Selezionare tutte quelle che corrispondono

Scegliere **tutte** le corrispondenti:

- Con nessuno
- Rete di scuole
- Centro Antiviolenza
- Comune
- Provincia
- Regione
- Azienda USL
- Azienda Ospedaliero-Universitaria
- Prefettura
- Forze dell'Ordine
- Tribunale dei minori
- Magistratura

- Ufficio Scolastico Regionale
- Associazioni del territorio
- Terzo settore
- Università
- Altro:

Per realizzare questi progetti, sono stati utilizzati dei fondi? *

Scegli **solo una** delle seguenti:

- Sì
- No

Quinto gruppo

Che tipo di fondi sono stati utilizzati? *

Rispondere solo se le seguenti condizioni sono rispettate:

La risposta era 'Sì' Alla domanda ' [G04Q14]' (Per realizzare questi progetti, sono stati utilizzati dei fondi?)

Selezionare tutte quelle che corrispondono

Scegliere **tutte** le corrispondenti:

- Fondi di istituto
- Iniziative di autofinanziamento
- Finanziamenti esterni da parte del terzo settore o da soggetti privati nazionali
- Finanziamenti esterni da parte del terzo settore o da soggetti privati del territorio
- Finanziamenti da parte dell'ente locale /regionale
- Fondi Europei (PON, POR, Erasmus ecc...)
- Fondi PNRR
- Altro:

Quanto i progetti hanno contribuito/stanno contribuendo a: *

Scegliere la risposta appropriata per ciascun elemento:

1 2 3 4 5

Coinvolgere positivamente i genitori

Suscitare interesse nelle allieve e negli allievi

1

2

3

4

5

**Suscitare interesse nel personale
scolastico docente**

**Raggiungere gli obiettivi
formativi contenuti nel PTOF**

Rendere più attrattiva la scuola

Migliorare i rapporti tra i docenti

**Rafforzare il patto educativo con
le famiglie**

**Contrastare la dispersione
scolastica**

**Migliorare il coinvolgimento degli
allievi e delle allieve**

**Favorire l'orientamento degli
allievi e delle allieve**

Educare alla parità tra i sessi

**Contrastare la diffusione degli
stereotipi e la violenza di genere**

Inserisca un punteggio che va da 1 (contribuisce di meno) a 5 (contribuisce di più)

Grazie per aver partecipato all'indagine.

Nel caso in cui abbia risposto "No" alla domanda "Negli ultimi 3 anni avete realizzato progetti sul tema della parità di genere?" il questionario può ritenersi correttamente concluso.

Per ulteriori domande o richieste di assistenza, può contattare la mail osservatorioparita@indire.it specificando nel testo il vostro codice meccanografico e il tipo di problema riscontrato.

Inviare l'indagine.

Grazie per aver completato il questionario.

Copyright © Indire 2025. Tutti i diritti riservati.

Osservatorio sulla parità di genere

Struttura 6 - Linea di ricerca 2 – Progetto E.6.1 Osservare la scuola

Realizzazione questionario:

Maria Teresa Sagri, Daniela Bagattini, Mario Venturella

Elaborazione dati

Mario Venturella

Realizzazione testi:

Mario Venturella, Maria Teresa Sagri, Daniela Bagattini

Educare alla parità e al rispetto. L'indagine INDIRE tra presente e future prospettive

via Michelangelo Buonarroti, 10 - 50122 Firenze (Italia)

www.indire.it

Contatti: osservatorioparita@indire.it

Avvertenze

Immagini, tabelle, disegni e grafici presenti in questo documento provengono dagli stessi curatori. Le liberatorie sono state acquisite alla fonte; Indire ringrazia per la collaborazione e la disponibilità dimostrate.

Come citare questo documento

Indire, *"Educare alla parità e al rispetto. L'indagine INDIRE tra presente e future prospettive. Primi risultati"*, Firenze 2025.